



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Al Direttore Generale
Dell'Ufficio Scolastico
Regionale per il Lazio
ROMA

e, p.c. Istituto Italiano
di Studi Germanici
Roma

Dipartimento Scienze
della Formazione
Università degli Studi
Roma tre

OGGETTO: Eventi di formazione per docenti e dirigenti scolastici organizzati dall'Istituto Italiano di Studi Germanici a sessant'anni dai Trattati di Roma - Giovedì 30 marzo 2017, presso il Senato della Repubblica; martedì 18 aprile 2017, presso la Camera dei Deputati

Si prega la SS.VV. di informare le Istituzioni scolastiche del Lazio che l'Istituto Italiano di Studi Germanici, Ente nazionale pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, di concerto con lo stesso Ministero della Pubblica Istruzione-Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica e in collaborazione con l'Università degli Studi Roma Tre-Dipartimento di Scienze della Formazione, promuove due incontri di studio e di formazione per i docenti delle scuole di ogni ordine e grado sull'integrazione europea nel 60° anniversario della firma dei Trattati di Roma, nell'ambito dei progetti di valore nazionale (comma 65 art. 1 della legge 107/15) ai fini del perseguimento degli obiettivi formativi prioritari ex art. 1 comma 7 l. 107/2015 in materia di cittadinanza attiva e democratica.

L'Istituto Italiano di Studi Germanici realizza progetti di ricerca e collaborazioni scientifiche d'eccellenza fra studiosi internazionali di area umanistica, contribuendo ai legami culturali fra l'Italia e i paesi europei di lingua tedesca e scandinava. L'iniziativa di formazione focalizza il tema del rilancio del progetto di integrazione europea attraverso la scuola, investita della missione di creare fra i giovani il senso di una cittadinanza comunitaria consapevole e solidale sulla base della memoria storica, ma con nuovi linguaggi e strumenti formativi.

Temi e obiettivi formativi della giornata del 30 marzo, in programma presso il Senato della Repubblica, Sala Zuccari, dalle 15,00 alle 19,00.

Il rilancio del progetto di integrazione europea rende opportuno e urgente:

- Rimettere a fuoco i fondamenti del percorso comunitario, quali l'esercizio consensuale della sovranità attraverso istituzioni comuni e il perseguimento di obiettivi di pace e di coesione sociale;
- Ripensare l'insegnamento della Storia che non può essere più solo rievocazione statica del passato, ma deve piuttosto porsi come interpretazione attiva in chiave di ricostruzione dei

legami di senso che hanno portato alla formazione di una cittadinanza europea democratica, effettiva e solidale;

- Rinnovare le strategie didattiche che devono proporsi come strumento di partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa.

Temi e obiettivi formativi della giornata del 18 Aprile, in programma presso la Camera dei Deputati, Sala Aldo Moro, dalle 15,00 alle 19,00.

L'Unione europea è un grande "esperimento democratico" che consiste nella costruzione di un sistema di istituzioni e pratiche non riducibili alla somma dei singoli organismi nazionali. In tale spazio d'innovazione istituzionale, politica e sociale è centrale il discorso della cittadinanza europea istituita nel 1993, ossia la prima cittadinanza della modernità che non promana da uno Stato nazionale. In questo contesto è opportuno e urgente:

- Focalizzare le specificità normative della cittadinanza europea sancita dai trattati (art. 20 del TFUE e art. 9 del trattato sull'Unione europea TUE); analizzare i principali elementi delle politiche economiche e monetarie dell'Unione, mettendo in luce opportunità e criticità del mercato unico e dei parametri del Patto di bilancio europeo; ricostruire la complessa parabola della Politica sociale europea, anche alla luce delle sfide attuali;
- Proporre strategie d'insegnamento adatte al contesto comunitario, cioè attente ai bisogni formativi pluralistici e multiculturali di una realtà sociale sempre più internazionalizzata e interdependente; promuovere attività che diano forme e contenuti alla cittadinanza europea attraverso il ruolo attivo della scuola, delle agenzie educative, degli strumenti di comunicazione sociale e mediale, delle organizzazioni civiche che realizzano nuovi processi di partecipazione al *policy making* comunitario, in modo da assicurare il dialogo tra le istituzioni europee e i cittadini e costituire un argine al ritorno degli egoismi nazionali e delle manifestazioni d'intolleranza nei confronti delle diversità culturali e del pluralismo politico-sociale.

Il MIUR e l'IISG s'impegnano, in stretta connessione con le Istituzioni scolastiche, in esito ai due incontri di formazione, a promuovere attività di ricerca-azione finalizzate a:

- implementare i piani di studio ordinamentali;
- fornire conoscenze specifiche sui processi di integrazione comunitaria e sulle dinamiche della cittadinanza attiva e solidale
- rinnovare le metodologie didattiche

Si prega la SS.VV. di assicurare la massima diffusione alla notizia degli incontri e del programma allegato, e di invitare i dirigenti scolastici e i docenti interessati a procedere quanto prima comunicare la propria partecipazione entro il 27 marzo 2017 all'indirizzo: cittadini.europaunita@gmail.com. L'iscrizione è possibile anche per gruppi motivati di allievi. L'attestato di partecipazione va richiesto da parte dei docenti contestualmente alla domanda di iscrizione.

E' previsto esonero dalla didattica per la partecipazione dei docenti, compatibilmente con le esigenze di servizio, essendo co-promotori delle attività di formazione l'Università Roma 3, l'Ente di ricerca Istituto Italiano di Studi Germanici e il MIUR.

Il Direttore Generale
Carmela Palumbo

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad
esso connesse. Tale versione è alla presente allegata
e ne forma parte integrante*

Allegati:

- Programma della giornata del 30 marzo
- Programma della giornata del 18 aprile